

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2016/705

del 20/10/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1482

del 20/10/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO QUALIFICATO CUI ATTINGERE PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE AUTONOMA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI FIRST LEVEL CONTROLLER DEL PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION" (CUP J89J16000620003) AFFERENTE ALLE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE EX ART. 7, COMMA 6, D.LG. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO QUALIFICATO CUI ATTINGERE PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE AUTONOMA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI FIRST LEVEL CONTROLLER DEL PROGETTO “COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION” (CUP J89J16000620003) AFFERENTE ALLE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E L’INTERNAZIONALIZZAZIONE EX ART. 7, COMMA 6, D.LG. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 14/06/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell’Esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati”;
- che con il provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all’Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l’Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell’art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che in data 30.07.2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l’Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell’ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15.02.2016 Interreg Europe Monitoring Commettee ha comunicato l’approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12.04.2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Commettee ha comunicato l’approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione Comune di Reggio Emilia al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell’ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

Evidenziato

- che il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell’internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all’incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l’internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull’internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l’internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l’attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l’internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l’attenzione all’intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l’obiettivo finale è quello di sostenere l’internazionalizzazione delle PMI;

- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono
 - IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna);
 - Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia);
 - Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia);
 - Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra);
 - Comune di Gävle (Svezia);
 - ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna;
- che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono
 - l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo,
 - l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare il territorio, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di Scambio Online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - *obiettivi di policy/governance*
 - armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale;
 - migliorare la governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzare competenze ed esperienze, lavorare per obiettivi e strumenti comuni;
 - *obiettivi di contenuto*
 - creazione di una identità locale competitiva (*branding*) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati;
 - apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri;

- cooperazione a favore della competitività (*value chain*): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono:
 - n. 1 Seminario interregionale (della durata di una giornata) per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione;
 - n. 3 Study Visit realizzate da ogni Partner (per un totale di n. 21 Study Visit), svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale;
 - n. 2 Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica (per un totale di n. 14 Transfer Workshop);
 - n. 1 Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale;
 - creazione di n. 1 Piattaforma Online di Scambio, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);
 - n. 1 Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali;
 - n. 1 Action Plan, redatto da ogni Partner, per migliorare gli strumenti politici di ognuno (per un totale di n. 7 Action Plan redatti);
- che i risultati attesi sono:
 - n. 7 Local Stakeholder Group (LSG), stabiliti per ogni strumento politico specifico che includono stakeholder rilevanti per l'internazionalizzazione del sistema regionale;
 - n. 21 Buone Pratiche identificate e scambiate grazie a Study Visit e Transfer Workshop;
 - n. 7 diversi strumenti politici migliorati a fine Progetto;
 - n. 1 Buona Pratica adottata a fine Progetto per ogni Partner, adattata e inclusa nell'Action Plan;
 - n. 7 Action Plan adottati, con definizione di nuove priorità e progetti da implementare che conducano al miglioramento delle politiche;

Dato atto

- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di preparation costs riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di "beneficiario coordinatore" nei confronti dell'Unione Europea, riceverà l'intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall'Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall'Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

Rilevato

- che come previsto dall'Interreg Europe Programme Manual prima di presentare al Segretariato del Programma Interreg Europe ogni relazione di avanzamento, i soggetti attuatori del Progetto dovranno sottoporre le stesse a preventiva verifica e conferma di un controllore indipendente, individuato secondo il sistema di controllo di primo livello istituito nel proprio Stato (ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento UE n. 1303/2013 e l'articolo 23 del Regolamento UE n. 1299/2013);

- che ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento UE n. 1299/2013, è responsabilità di ciascun Partner designare il proprio controllore responsabile della verifica che attesti che le spese dichiarate siano state effettuate in conformità alle regole del Programma Interreg Europa, nonché ai regolamenti dell'Unione Europea ed alle norme nazionali e che prodotti/servizi finanziati siano stati effettivamente consegnati/resi e pagati;
- che nell'Interreg Europe Programme Manual è esplicitamente indicato che i Partner devono tenere a mente che il compito di controllare le spese di un Progetto co-finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe va oltre il controllo dei conti: si tratta di un giudizio sul rispetto delle norme FESR, nazionali e del Programma;
- che pertanto i controllori sono tenuti ad avere una profonda conoscenza delle procedure di controllo delle spese ai sensi dei Regolamenti dei Fondi Strutturali, nonché una buona conoscenza della lingua inglese (considerando che tutti i documenti di Programma e le relazioni sono in lingua inglese);

Rilevato inoltre

- che nell'Interreg Europe Programme Manual viene inoltre evidenziato che i requisiti specifici stabiliti a livello nazionale sono vincolanti e costituiscono un'ulteriore condizione in merito alla scelta del controllore di primo livello;
- che il controllore deve essere un soggetto indipendente rispetto al Partner e che il soggetto controllore può essere considerato indipendente solo se non ci sono altri rapporti contrattuali con il Partner che potrebbero portare ad un conflitto di interessi;
- che il principio fondamentale è che i controllori devono essere indipendenti e qualificati per effettuare il controllo delle spese del Progetto e che per poter essere considerati indipendenti, i controllori devono soddisfare determinati criteri stabiliti a livello nazionale;
- che l'Italia ha optato per un sistema di controllo decentralizzato: un Comitato ad hoc autorizzerà formalmente il controllore individuato dopo aver verificato che sia sufficientemente indipendente e qualificato per svolgere le attività di controllo di primo livello di un Progetto Interreg Europe, rilasciando un certificato di approvazione, che andrà presentato in occasione della presentazione del primo Progress Report;

Preso atto

- che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa al presente incarico risultano stanziare sui competenti Capitoli del Bilancio di previsione 2016-2018 sulla base dei finanziamenti assegnati dall'Unione Europea e sulla base degli stessi verranno previsti nei successivi Bilanci di Previsione dell'Ente;

Considerato

- che si rende pertanto necessario avviare le procedure volte a selezionare un professionista indipendente dall'Amministrazione Comunale, al quale affidare incarico di First Level Controller del Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs.165/2001;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 17/12/2015 con la quale è stato adeguato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare è stato approvato il nuovo regolamento incarichi di consulenza, collaborazione ed incarichi professionali (art. 2222 del Codice Civile ed art. 7 del D.Lgs. 165/2001) – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

Ritenuto che vi siano i presupposti di cui all'art. 2 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni", integralmente richiamati, e ritenuto conseguentemente di approvare quale parte integrante del presente provvedimento, lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO QUALIFICATO CUI ATTINGERE PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE AUTONOMA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI FIRST LEVEL CONTROLLER DEL PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION" (CUP J89J16000620003) AFFERENTE ALLE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE EX ART. 7, COMMA 6, D.LG. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI" (Allegato A);

Evidenziato

- che il conferimento dell'incarico in argomento, di natura temporanea e altamente qualificata, non rappresenta in alcun modo la costituzione di rapporto di pubblico impiego;
- che non si tratta di incarico di studio, ricerca o consulenza;
- che detto incarico è stato previsto nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 n. 69 del 26/04/2016;
- che le prestazioni oggetto dell'incarico, come sopra precisato, corrispondono ad obiettivi specifici in premessa richiamati;
- che l'incarico avrà durata indicativa di sei anni dalla sottoscrizione e comunque fino alla conclusione di tutte le attività relative alla rendicontazione, a fronte della previsione di conferma dei finanziamenti per il periodo considerato, fermo restando la possibilità di recesso, da parte dell'Amministrazione, in caso di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione, particolarmente nel caso di riduzione e/o mancata assegnazione dei relativi finanziamenti;
- che l'incarico dovrà essere espletato nel termine previsto dalla normativa comunitaria per la realizzazione della completa rendicontazione del Progetto;
- che la sede operativa sarà prevalentemente la sede del Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Piazza Prampolini n. 1 _ Reggio Emilia, nonché, in caso di eventuali eventi organizzati nell'ambito del Programma relativi a tematiche finanziarie, contabili e di rendicontazione, la sede di svolgimento dell'evento;
- che per la determinazione del compenso si sono presi a riferimento le previsioni del Budget di Progetto così come approvato dal Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee in sede comunicazione dell'approvazione definitiva di Progetto (12.04.2016), nonché i compensi applicati a contratti professionali di analoga natura;
- che si procederà ad effettuare la valutazione dei candidati sulla base dei Curricula presentati, con le modalità precisate nello schema di Avviso pubblico (Allegato A) e nello schema di domanda di partecipazione (Allegato B), da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

Richiamate

- la Direttiva del Segretario/Direttore comunale n. PS 28/2014 del 08/04/2014 in materia di conferimenti di incarichi in adempimento al disposto del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 19/03/2015 n. 44 "Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2015-2017 del Comune di Reggio Emilia" e la normativa in materia di commissioni giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione, preposta alla valutazione dei candidati relativamente all'Avviso pubblico di selezione in argomento - art. 35 comma 3 lett. e), 35 bis comma 1 lett. a), art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001; artt. 20 "Commissioni Giudicatrici" e 21 "Incompatibilità", Sezione B – L'Accesso del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Dato atto

- che il presente provvedimento non presenta aspetti di natura contabile in quanto la procedura selettiva non vincola l'Amministrazione al conferimento dell'incarico, che verrà successivamente conferito con apposita determinazione dirigenziale e relativa assunzione dell'impegno di spesa;
- che con successivi provvedimenti, a seguito di verifica della regolarità delle domande pervenute, il Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione provvederà ad approvare l'elenco degli ammessi e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell'Avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea Commissione per la valutazione (in analogia e secondo i principi della normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso) che sarà presieduta dal Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Avviso pubblico di cui all'Allegato A) e lo schema di domanda di partecipazione di cui all'Allegato B), da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

Visti

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in particolare l'art. 107;
- l'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art 3, comma 55 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112 del 25/06/08 convertito con Legge 133 del 06/08/2008;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali", l'art. 40 "Procedure Comparative" della Sezione B e l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

DETERMINA

1. di **approvare**, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, l'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO QUALIFICATO CUI ATTINGERE PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE AUTONOMA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI FIRST LEVEL CONTROLLER DEL PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION" (CUP J89J16000620003) AFFERENTE ALLE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE EX ART. 7, COMMA 6, D.L.G. 165/2001 E REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALL. 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI di cui allo schema Allegato A) e il Modello di domanda di partecipazione di cui all'Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **dare atto** che, a seguito di verifica della regolarità delle domande pervenute, si provvederà ad approvare l'elenco degli ammessi e non ammessi alla procedura secondo le modalità precisate nell'Avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea Commissione per la valutazione (in analogia e secondo i principi dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso) che sarà presieduta dal Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;
3. di **dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Magnani.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

[GM]